

Città Metropolitana
di Messina



Piano Strategico della
Città Metropolitana di Messina

Città Metropolitana di Messina

**Servizio di progettazione del Piano strategico Triennale del territorio
della Città Metropolitana di Messina**

Modello di Governance

■ ■ LATTANZIO
KIBS





Sommario

0	Introduzione	2
1	Governance	3
1.1	Governance gestionale	3
1.2	Governance partenariale	3
1.3	Governance inter-istituzionale	4
2	Strutture e funzioni di Governance	5
2.1	Governance gestionale	5
2.2	Governance partenariale	9
2.2.1	Luoghi e portali di partecipazione della cittadinanza	9
2.2.2	Forum Metropolitan online e in presenza con gli stakeholder	9
2.3	Governance interistituzionale	10
2.3.1	Tavolo interistituzionale della Città Metropolitana di Messina	10
2.3.2	Tavolo dei tecnici delle Amministrazioni Comunali	10
2.3.3	Funzioni del Tavolo dei tecnici delle amministrazioni comunali	10
3	Processo di funzionamento	11
3.1	PR01 – Raccolta, selezione e valutazione di progettualità	12
3.2	PR02 – Definizione, attuazione e monitoraggio dei progetti	13
3.3	PR03 – Rendicontazione e chiusura dei progetti	15
3.4	PR04 – Comunicazione	16



0 Introduzione

Il presente documento è stato prodotto nell'ambito del **servizio di Predisposizione del Piano Strategico della Città Metropolitana di Messina**. Costituisce l'output finale delle **azioni condotte nell'ambito 3.1 Redazione del PSM e dell'Agenda Annuale di azioni** e, in particolare, descrive il modello di **governance che sarà implementato nel corso dell'attuazione del Piano**.

Alla luce delle evidenze emerse nel corso del processo di redazione del Piano Strategico, viene evidenziata la necessità di individuare una **"formula organizzativa" che consenta alla Città Metropolitana di Messina di gestire con efficacia ed efficienza le azioni che dovranno condurre al raggiungimento della visione strategica**.

Il documento è strutturato come segue:

- Al capitolo 2 vengono presentati i tre livelli di governance;
- Al capitolo 3 la struttura e le funzioni dei tre livelli;
- Al capitolo 4 viene presentato il Processo di funzionamento e le quattro fasi di governance.



1 Governance

La Città Metropolitana ricopre il ruolo di **coordinatore del processo di pianificazione strategica**, superando così la frammentarietà che rischia di intaccare le pianificazioni sul territorio ed implementando così un Piano Strategico Metropolitano che possa essere rappresentativo di tutte le esigenze delle Amministrazioni Comunali che la compongono.

Il Piano Strategico è composto da progetti organizzati in 8 Azioni di Sistema di livello metropolitano coerenti con la Vision e gli obiettivi dell'Agenda Strategica.

Gli interventi possono essere di due tipi:

- **azioni di sistema** riguardanti interventi a rete che coinvolgono più comuni della Città Metropolitana;
- **progetti strategici localizzati** in un solo comune ma che hanno ripercussioni positive su tutta l'area.

La Città Metropolitana di Messina coordinerà la fase di progettazione di tali azioni e progetti e, insieme alle amministrazioni comunali coinvolte, contribuirà alla loro attuazione mettendo a disposizione le proprie strutture e supportando l'individuazione delle fonti di finanziamento.

Gli interventi che per loro natura riguardano un solo Comune dovranno essere sviluppati dalle singole Amministrazioni in modo coerente con la visione della Città Metropolitana di Messina.

La definizione e attuazione degli interventi identificati nel corso del processo di pianificazione strategica dovrà essere condotta dalla Città Metropolitana di Messina secondo **un modello di governance multilivello** strutturata in:

- Governance gestionale (interna) del Piano;
- Governance partenariale (esterna) del Piano;
- Governance inter-istituzionale del Piano.

Tale organizzazione è ispirata al modello decentrato che mira a sviluppare interventi, insieme al partenariato istituzionale, economico e sociale, in ottica di integrazione.

I diversi livelli di governance sono spiegati nel dettaglio nei paragrafi che seguono

1.1 Governance gestionale

La **governance gestionale** (interna) del Piano è il livello che **si occuperà di supportare, verificare e monitorare l'effettiva implementazione e attuazione dei progetti del Piano Strategico**.

Per costituire un livello forte di governance interna si propone l'istituzione dell'Ufficio per il Piano Strategico.

1.2 Governance partenariale

La **governance partenariale** (esterna) è il livello che, coerentemente con le indicazioni della programmazione nazionale e comunitaria, **si occuperà di istituire partenariati**. I progetti del Piano Strategico saranno infatti condotti anche attraverso l'istituzione di partenariati con stakeholder e accordi pubblico-privato, oltre che con l'attiva partecipazione della cittadinanza.

La Città Metropolitana di Messina ricopre in questo senso il ruolo di **interlocutore di avvio dei processi partenariali e di avvio di comunicazione con la cittadinanza e gli stakeholder** garantendo la massima trasparenza e accessibilità, ma anche operatività, così che i partner stessi potranno essere soggetti attuatori dei progetti, in collaborazione con le amministrazioni.

La governance partenariale (esterna) utilizzerà un sistema di individuazione e coinvolgimento di stakeholder e potenziali partner del territorio **aperto, inclusivo e sostenibile** al fine di garantire il confronto reciproco e trasparente **attraverso strumenti e canali di comunicazione dedicati** per lo scambio informativo e cooperativo verso l'esterno.



1.3 Governance inter-istituzionale

Nell'ambito del processo di pianificazione (progettazione e attuazione del Piano) la Città Metropolitana coordinerà le attività al fine di **coniugare le esigenze di area metropolitana espresse dalle Amministrazioni Comunali e dagli altri enti territoriali con gli strumenti di programmazione della Regione Sicilia, delle Istituzioni Governative Nazionali e della Comunità Europea.**

Il ruolo che ricopre la Città Metropolitana è quindi sia quello di **indirizzo strategico, sia di coordinamento nell'attuazione delle azioni previste nel Piano Strategico.**

Il modello di governance istituzionale del processo deve tener conto di questo duplice ruolo.

In particolare:

- Per quanto concerne le attività **d'indirizzo strategico**, il coinvolgimento delle singole Amministrazioni avviene nell'ambito di quanto assegnato statutariamente al Sindaco, al Consiglio Metropolitan (o al Commissario che ne fa le veci) e alla Conferenza Metropolitana.
- Per quanto concerne l'attività di **attuazione dei progetti/azioni afferenti al Piano Strategico**, la Città Metropolitana di Messina identificherà e selezionerà gli interventi coerenti con le strategie individuate nel Piano Strategico Metropolitan, confrontandosi con le altre istituzioni del Territorio mediante l'attivazione di un processo partenariale secondo i metodi e i modelli definiti nel presente documento.

Sono incluse inoltre nella governance inter-istituzionale tutte le **convenzioni aperte con Istituti di ricerca pubblici e privati**



2 Strutture e funzioni di Governance

2.1 Governance gestionale

La governance gestionale (interna) del Piano è il livello che si occuperà di supportare, verificare e monitorare l'effettiva implementazione e attuazione dei progetti del Piano Strategico.

Funzioni dell'Ufficio per il Piano Strategico:

- Coordinamento delle attività per l'attuazione dei progetti del Piano (coordinamento con i settori e gli uffici tecnici e con gli altri enti coinvolti)
- Monitoraggio dei progetti in attuazione (in termini di livello di spesa, di raggiungimento degli obiettivi e di impatto sociale)
- Ascolto continuo ed esame delle nuove proposte progettuali, messa a sistema e riorganizzazione, processo di selezione
- Inserimento delle progettualità del Piano all'interno di proposte a valere sui programmi e fondi EU
- Analisi di coerenza delle progettualità raccolte rispetto agli obiettivi del Piano Strategico
- Analisi dell'andamento degli indicatori SDGs con l'avanzamento del Piano
- Ricerca fonti di finanziamento
- Istituzione di partnership con l'esterno
- Gestione di convenzioni con enti di ricerca pubblici e privati su temi relativi all'attuazione del Piano Strategico

Competenze

All'interno dell'Ufficio dovranno essere garantite le seguenti competenze tecniche:

- **Competenze di Coordinamento:** in grado di monitorare il carico di lavoro del personale; di assegnare le progettualità approvate ad un referente del Gruppo monitoraggio ed attuazione; di organizzare occasioni di confronto periodiche con le altre Direzioni della Città Metropolitana per aggiornare e allineare tutti i Dirigenti e funzionari sulle attività in corso.
- **Competenze di Monitoraggio ed Attuazione:** capaci di coordinare le procedure ed attività finalizzate all'attuazione degli interventi inseriti nel Piano Strategico Metropolitano e quindi relative al coordinamento dei rapporti con i settori e gli uffici tecnici della Città Metropolitana, i Comuni (con focus sul supporto alla progettazione) e con gli Enti coinvolti nel Piano Strategico metropolitano del monitoraggio dei progetti in attuazione; dell'analisi della coerenza delle progettualità in attuazione e raccolte con la Vision e l'Agenda Strategica; di verificare l'andamento degli indicatori SDGs rispetto all'attuazione del Piano Strategico.
- **Competenze di Valutazione tecnico scientifica:** con funzioni di tipo consultivo in diverse aree tematiche di interesse strategico per l'area metropolitana. Le principali mansioni riguarderanno la valutazione delle progettualità proposte dai vari attori territoriali (imprenditori, amministratori locali, cittadini) attraverso i canali predisposti per l'ascolto del territorio e per evidenziare nuove criticità/opportunità/vincoli attuativi e in generale elementi da porre all'attenzione dell'Ufficio di Piano nell'attuazione del Piano. In particolare le progettualità saranno valutate secondo i seguenti criteri:
 - i. **Coerenza:** impatto sugli obiettivi del Piano Strategico
 - ii. **Multidimensionalità:** integrazione di più settori di competenze della Città Metropolitana;
 - iii. **Innesco:** generazione di processi di sviluppo e rigenerazione ampi a partire da un singolo intervento;
 - iv. **Modellizzazione:** capacità di fungere da azioni-pilota, fornendo indicazioni di carattere generale per la replica di azioni simili;
 - v. **Livello di coinvolgimento:** numero di attori coinvolti
 - vi. **Comunicazione:** capacità di fungere da base per una strategia di comunicazione efficace



- **Competenze in materia di Progettazione:** col compito di inserire le progettualità emerse nel processo di Piano all'interno di proposte a valere sui programmi e fondi EU a gestione diretta. Le risorse si occuperanno inoltre della gestione indiretta interfacciandosi con lo Sportello Europa nello svolgimento delle proprie attività.
- **Competenze in materia di Comunicazione e Partecipazione:** aventi come mansioni principali la definizione e la gestione delle attività di comunicazione del Piano Strategico (aggiornamento sito web e comunicazione social); l'armonizzazione e gestione dei contenuti informativi relativi alla pianificazione strategica da inserire nel portale istituzionale; il coordinamento e la realizzazione di newsletter e di altri prodotti informativi; la promozione e organizzazione delle manifestazioni esterne e delle campagne comunicative/informative, anche in collaborazione con le Strutture interessate. Una attività fondamentale sarà la raccolta, selezione e condivisione delle proposte progettuali raccolte per poi porle all'attenzione sinergica dei colleghi del Gruppo di "Valutazione tecnico scientifica" e avviare la procedura di raccolta, selezione e valutazione.
- **Competenze amministrative:** volte a monitorare l'efficacia ed efficienza dei carichi di lavoro nei compiti assegnati ai vari gruppi, rendicontando le giornate impiegate da ciascuno al Coordinatore in modo tale da poter attuare le modifiche necessarie per mantenere i flussi di lavoro fluidi ed efficienti. Tali mansioni prevedono un confronto continuo con il gruppo di Progettazione e attuazione e monitoraggio così da verificare l'andamento dei finanziamenti e delle spese al fine di fornire indicazioni sulle migliori possibilità di spesa dell'Ufficio e a supporto del finanziamento dei progetti. Amministrazione e Attuazione e Monitoraggio lavoreranno a stretto contatto per certificare le spese in merito al Piano Strategico della Città Metropolitana di Messina. Per questo motivo dovrà instaurarsi una frequente interlocuzione con la Direzione Finanza e Tributi, così da poter gestire la contabilità finanziaria dell'Ente nel suo insieme.



Figura 1: Rappresentazione grafica della relazione dell'Ufficio di Piano con gli altri Servizi e Uffici della V Direzione

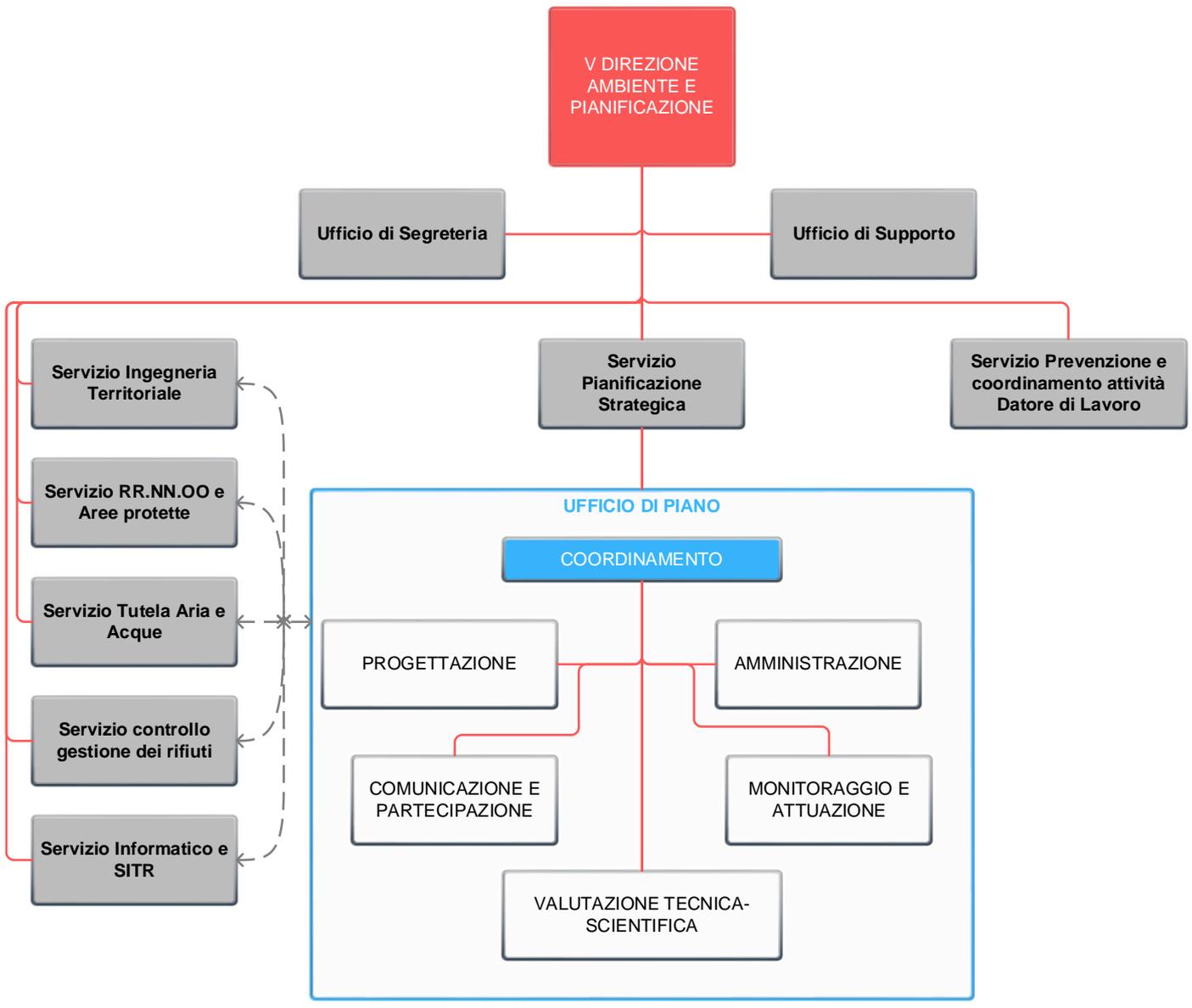
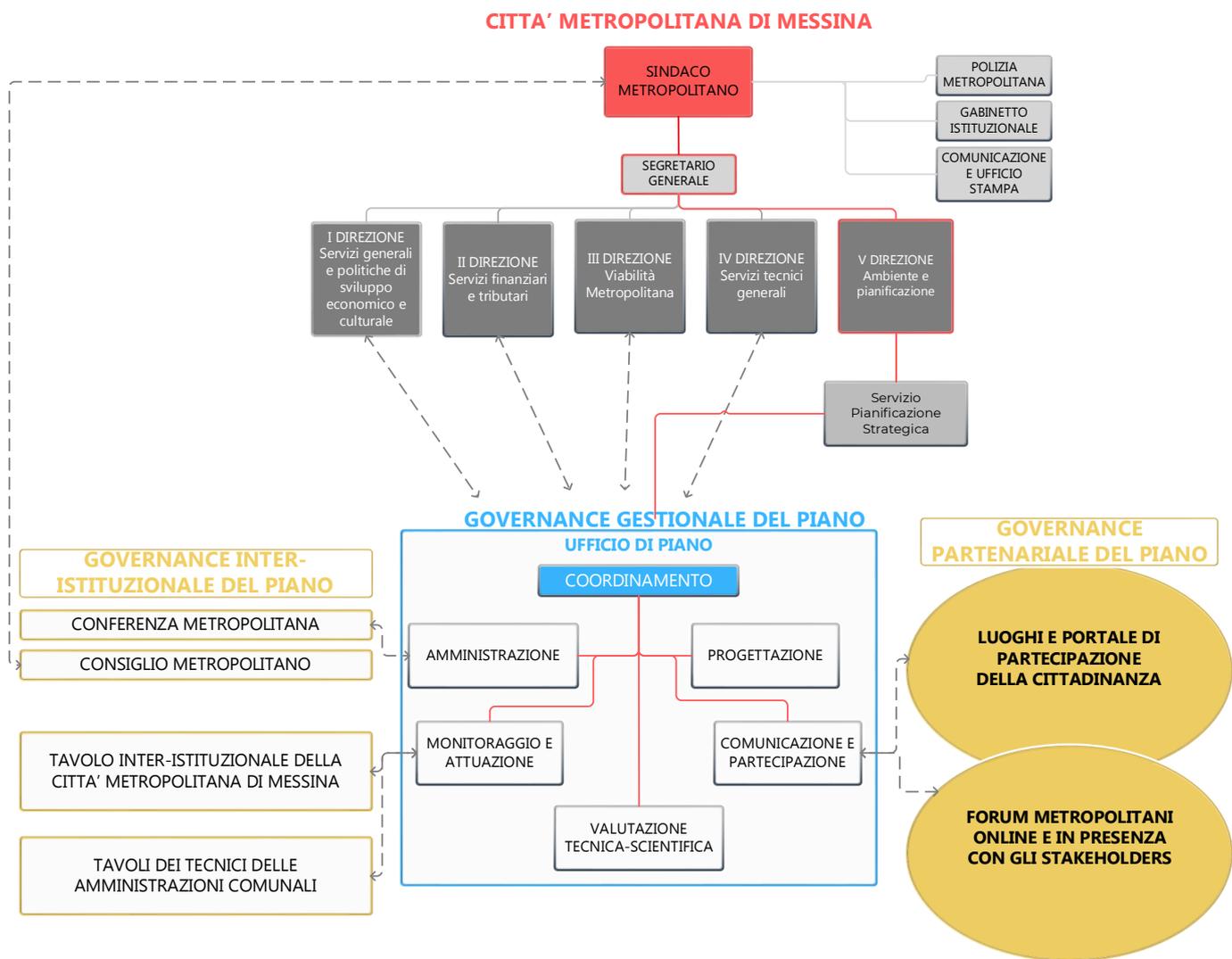




Figura 2: Rappresentazione grafica dei diversi livelli di governance





2.2 Governance partenariale

La governance partenariale si attuerà su due livelli:

1. *Luoghi di partecipazione per la cittadinanza*
2. *Forum Metropolitaniani con gli stakeholder.*

Il coordinamento dei lavori in presenza e online per la cittadinanza e dei Forum Metropolitaniani sarà affidato al referente Comunicazione e Partecipazione dell'Ufficio di Piano della Città Metropolitana di Messina che monitorerà anche la completezza delle informazioni presenti sul sito della Città Metropolitana per assicurarne la completezza e trasparenza nei confronti del territorio.

2.2.1 Luoghi e portale di partecipazione della cittadinanza

Per incentivare la partecipazione del territorio, verrà data la possibilità alla cittadinanza e agli stakeholder di esprimersi in merito alle azioni/progetti in attuazione per il Piano Strategico e supportare la progettazione degli altri interventi in programmazione tramite l'individuazione di momenti di interrogazione e coinvolgimento dei cittadini e l'attivazione di uno spazio dedicato sul portale della Città Metropolitana di Messina.

2.2.2 Forum Metropolitaniani online e in presenza con gli stakeholder

Verranno attivati Forum metropolitaniani online e in presenza sui progetti afferenti ai macro-temi chiave per lo sviluppo della Città Metropolitana (che corrispondono ai temi dei Tavoli tematici):

- *Agrifood, Turismo, Cultura*
- *Aree verdi, Cambiamento Climatico, Rischi ambientali*
- *Sport, Scuola, Coesione Sociale, Multifunzionalità degli spazi*
- *Mobilità e trasporti*
- *Imprenditorialità, Energia, Economia circolare*
- *Innovazione e digitalizzazione*

I Forum hanno come obiettivo quello di **valutare periodicamente con gli stakeholder l'avanzamento e i risultati dei progetti** in attuazione e ricalibrare l'azione. Ciascun Forum avrà tra i partecipanti gli stakeholder che hanno partecipato ai Tavoli tematici, pur essendo aperto a nuove iscrizioni.

Per facilitare e potenziare l'interazione con i diversi stakeholders e, soprattutto, per dimostrare l'adeguata trasparenza nei confronti dei soggetti privati, la Città Metropolitana avrà la necessità di dotarsi di piattaforme e infrastrutture open data attraverso cui i dati delle progettualità in atto, gestite da diversi soggetti, possano essere gestiti tramite una medesima interfaccia.



2.3 Governance interistituzionale

2.3.1 Tavolo interistituzionale della Città Metropolitana di Messina

Sarà istituito un "**Tavolo interistituzionale della Città Metropolitana di Messina**" al quale possano partecipare i rappresentanti delle istituzioni pubbliche di livello gerarchico superiore (Dipartimento di programmazione, Regione Sicilia) e istituzioni pubbliche preposte sul territorio alla tutela e valorizzazione degli interessi pubblici e generali e dagli attori (tra cui, associazioni di categoria datoriali e sindacali) del territorio.

Tale struttura partecipativa riveste un ruolo di primo piano fra gli strumenti di condivisione degli obiettivi infatti si prevede che in relazione all'importanza di **assicurare una stretta interazione fra il Piano Strategico ed i rappresentanti degli interessi del territorio** e cogliendo la disponibilità delle Organizzazioni presenti nel CNEL, affianchi gli organi e le strutture di supporto attraverso riunioni di approfondimento, nell'attività di traduzione delle idee e delle proposte emerse nel corso degli incontri di partenariato ed in quelli di approfondimento scientifico, al fine di giungere all'elaborazione di proposte strategiche coerenti, tecnicamente sostenibili e condivise.

Funzioni del Tavolo interistituzionale della Città Metropolitana di Messina:

Tramite i Tavoli pianificati e coordinati dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano:

- *I referenti del gruppo di monitoraggio ed attuazione condivideranno le progettualità in atto e quelle programmate;*
- *Il Direttore Generale condividerà le strategie della Città Metropolitana con i soggetti del tavolo, le priorità impellenti e le necessità di breve-medio termine;*
- *Il Coordinatore riceverà gli orientamenti delle altre istituzioni per ricalibrare, all'occorrenza, le priorità del Piano e quindi condividere tali informazioni con il Dirigente di Settore, con il Direttore generale, e, internamente, con il Gruppo di Valutazione tecnico scientifica.*

2.3.2 Tavolo dei tecnici delle Amministrazioni Comunali

Il tavolo dei tecnici delle Amministrazioni Comunali ha un **ruolo di tipo consultivo** rispetto alle scelte di carattere procedimentale e tecnico che la Città Metropolitana di Messina deve assumere. Al tavolo partecipano tutti i soggetti nominati dalle Amministrazioni comunali, individuati dai Sindaci a seguito di convocazione da parte del Segretario Generale su richiesta dell'Ufficio di Piano, come referenti per l'attuazione delle Azioni di Sistema e dei progetti del Piano Strategico.

Nel Tavolo dei tecnici, la Città Metropolitana di Messina, con il gruppo Monitoraggio e Attuazione dell'Ufficio per il Piano, fornirà **supporto alle Amministrazioni Comunali** nella redazione di bandi per i progetti; nelle procedure di gara per l'attuazione delle azioni strategiche, oltre che attività consultive e di affiancamento ai responsabili del procedimento delle singole amministrazioni durante la fase di attuazione.

2.3.3 Funzioni del Tavolo dei tecnici delle amministrazioni comunali

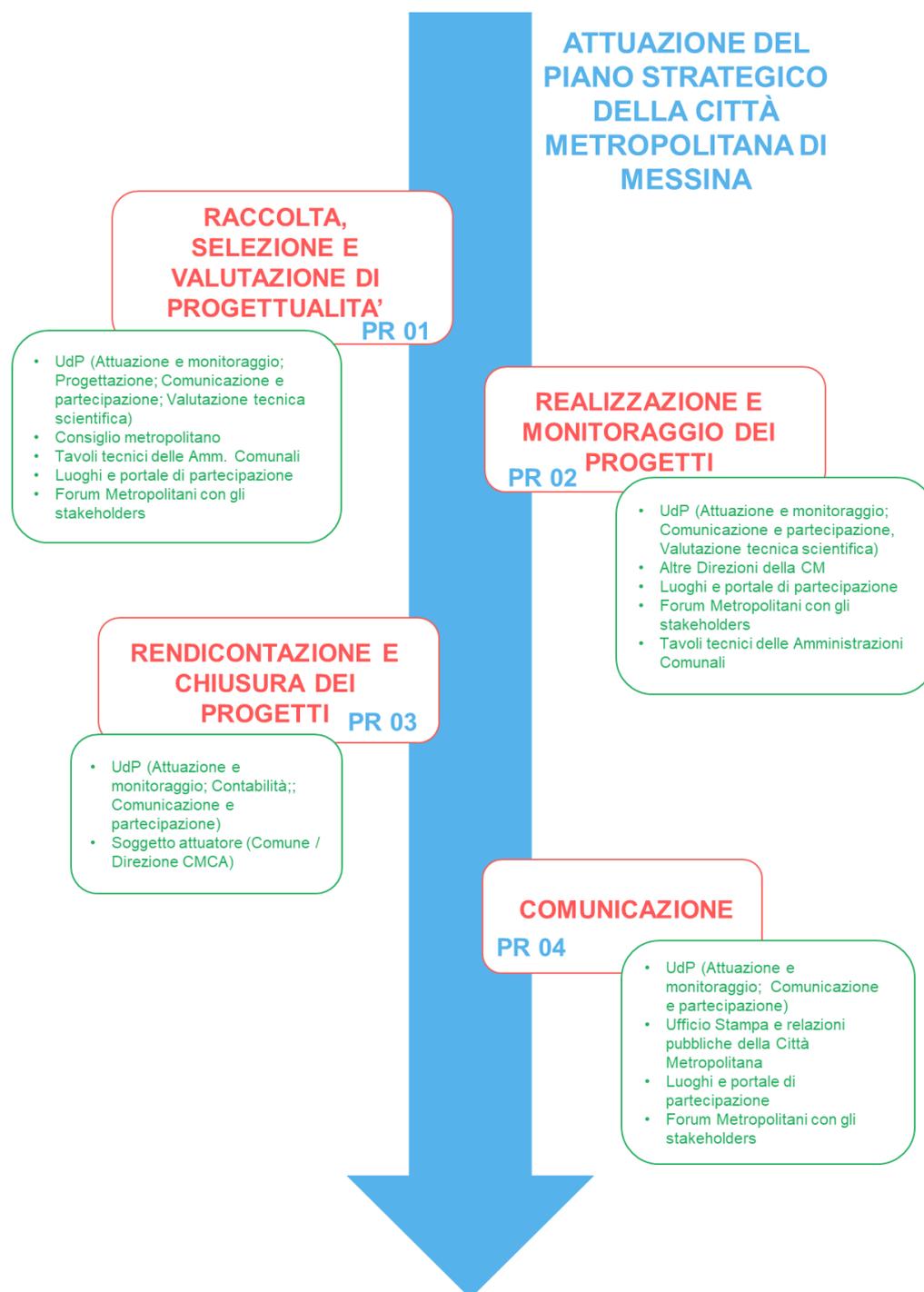
- *Rilevazione delle progettualità che potrebbero essere messe in campo*
- *Produzione dei dati del monitoraggio, secondo i template indicati, rispondendo alle richieste di dati da parte dell'Ufficio di Piano*
- *Feedback sull'andamento dei progetti del Piano*
- *Realizzazione di incontri periodici (si suggerisce almeno trimestrale) per confrontarsi su idee, proposte e collaborazioni*



3 Processo di funzionamento

La modellizzazione dei processi attraverso cui lavorerà internamente e si interfacerà l'Ufficio di Piano con gli altri soggetti e Istituzioni sopra citate è fondamentale per fornire alla Città Metropolitana un documento di governance concreto e facilmente aggiornabile.

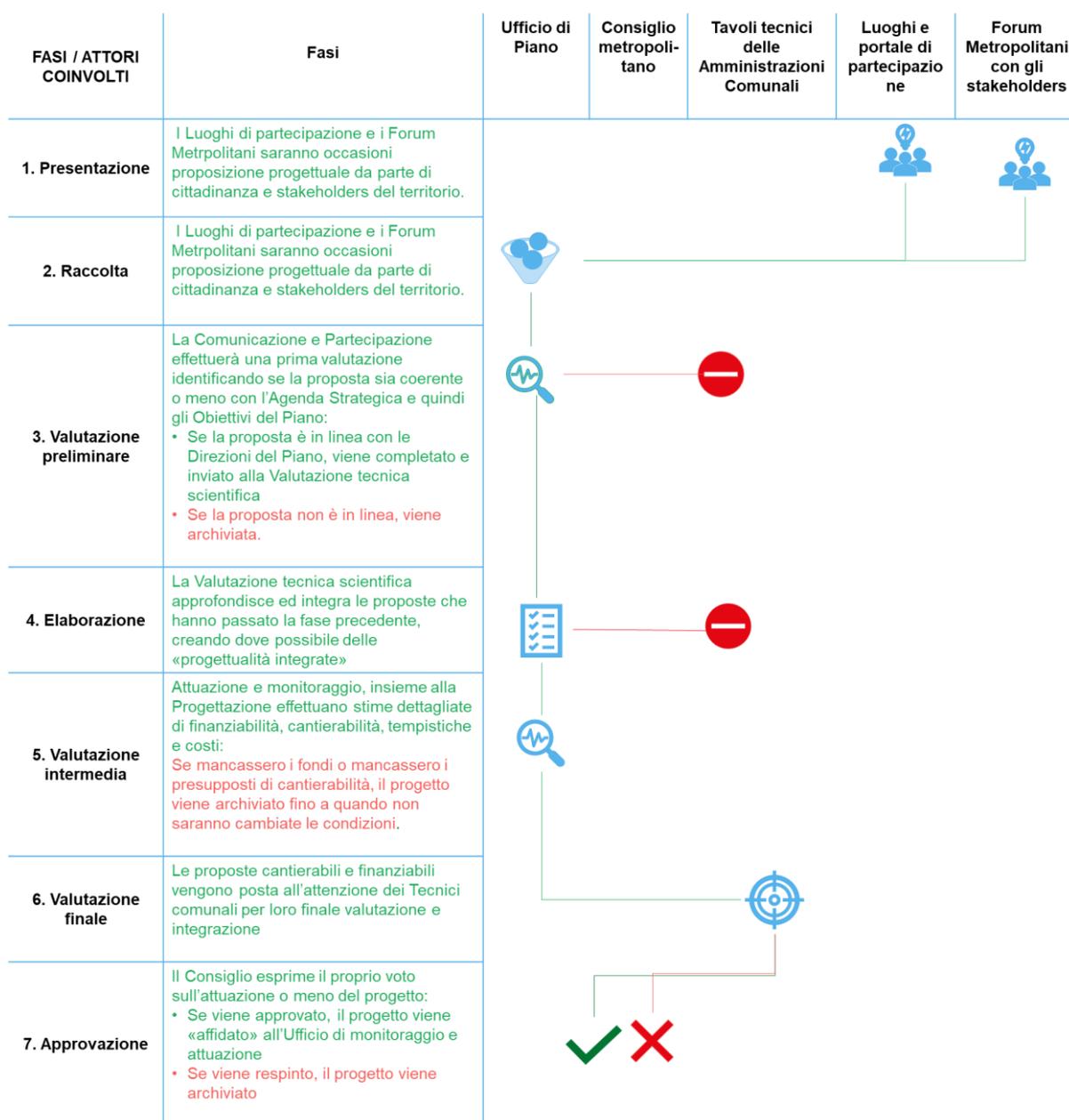
Di seguito vengono quindi rappresentati i modelli di work flow attraverso cui si evidenziano i passaggi ideali con cui l'Ufficio di Piano procederà nelle diverse fas





3.1 PR01 – Raccolta, selezione e valutazione di progettualità

La modellizzazione seguente riporta i passaggi e gli attori coinvolti nel processo che porta dalla proposizione progettuale dei Comuni o stakeholder fino alla loro cantierabilità. In sintesi, le proposte progettuali potranno essere proposte da diversi soggetti attraverso i canali di partecipazione espliciti in precedenza. Le proposte verranno raccolte dal Gruppo Comunicazione e Pianificazione dell'Ufficio di Piano che procederà ad una prima valutazione strategica delle stesse, identificando se la proposta risulta coerente o meno con gli obiettivi dell'Agenda Strategica. Gli interventi in linea con le priorità e Obiettivi dell'Agenda Strategica verranno analizzati e integrati dal Gruppo di valutazione tecnico scientifica per poi essere posti a verifiche di finanziabilità, cantierabilità e fattibilità concrete del Gruppo attuazione e monitoraggio, e Gruppo Progettazione. Infine, le proposte cantierabili e finanziabili saranno poste all'attenzione dei tecnici dei Comuni della Città Metropolitana durante i Tavoli tecnici. Una volta valutati ed integrati passeranno al Consiglio Metropolitan che deciderà se approvare o meno i progetti in questione. Le progettualità che verranno approvate andranno ad inserirsi nella PR02.





3.2 PR02 – Definizione, attuazione e monitoraggio dei progetti

Il seguente flusso di interazioni definisce i **passaggi che riguardano l'attuazione e controllo delle progettualità**, e l'**impatto** sia degli interventi sia del Piano nel suo complesso. In sintesi, Una volta approvati, i progetti passeranno al Gruppo Monitoraggio e attuazione dell'Ufficio di Piano, che supporterà la redazione dei bandi. Successivamente, una volta avviati i progetti, sarà nominato il referente del Gruppo che si occuperà di seguirne l'attuazione. I soggetti attuatori, che siano soggetti privati, Amministrazioni comunali, Enti pubblici o la Città Metropolitana stessa, dovranno elaborare e condividere i dati procedurali, finanziari e di risultato attraverso le metodologie definite dal Piano di Monitoraggio, finendo così al referente dell'UdP. Quest'ultimo dovrà elaborare i report di monitoraggio secondo le tempistiche definite. I risultati verranno condivisi con stakeholders ed altri soggetti attraverso i canali partecipativi gestiti dal Gruppo di Comunicazione e Partecipazione. Verranno raccolte osservazioni migliorative che saranno oggetto di confronto per potenziare l'efficacia ed efficienza degli interventi. Infine, ogni tre anni, il Gruppo di valutazione tecnico scientifica effettuerà una valutazione d'impatto del Piano Strategico verificando se abbia, o meno, raggiunto gli obiettivi prefissati. Parallelamente, il Gruppo Attuazione e Monitoraggio si confronterà con le Istituzioni sovra-ordinate sia sui progetti in atto, sia su nuovi canali di finanziamento per finanziare interventi già approvati.



FASI / ATTORI COINVOLTI	Fasi	Ufficio di Piano	Comunicazione e partecipazione	Referenti Comunali	Tavolo Inter-Istituzionale	Tavoli tecnici delle Amministrazioni Comunali	Luoghi e portali di partecipazione
1. Progettazione e approvigionamento	Supporto dell'UdP all'elaborazione dei bandi per l'attuazione dei progetti selezionati.						
2. Nomina del referente progettuale	.Appena un intervento verrà affidato, il Dirigente dell'UdP nominerà un funzionario responsabile, il quale avrà il compito di monitorare l'andamento e i risultati conseguiti dal progetto						
3. Elaborazione e condivisione dei dati	Le Amministrazioni comunali o le altre Direzioni che attuano gli interventi avranno il dovere di raccogliere i dati attuativi e condividerli con il referente della Città Metropolitana: Se questi elementi mancassero si creerebbero delle disfunzionalità in tutto il sistema di Governance del Piano						
4. Report di monitoraggio	Il Referente dell'UdP elaborerà periodicamente i Report di Monitoraggio dello Stato di Avanzamento dei Progetti di cui è responsabile, da un punto finanziario, procedurale e strategico						
5. Condivisione dei risultati	. I risultati conseguiti dalle Progettualità verranno divulgati dalla Comunicazione e Partecipazione affinché cittadinanza e stakeholders siano al corrente delle attività del Piano						
6. Valutazione finale	Attraverso gli strumenti partecipativi Comunicazione e Partecipazione potrà raccogliere suggerimenti di potenziamento e soluzioni per gli interventi, tra cui potenziali partnership pubblico-private. Qualora fossero presentate progettualità complementari a quelle in atto, si rimanda la valutazione tramite la Procedura 01						
7. Coinvolgimento di potenziali partner e orientamento delle politiche	Parallelamente Attuazione e Monitoraggio si confronterà con le Istituzioni sovra-ordinate sia sui progetti in atto, sia su nuovi canali di finanziamento sia per finanziare interventi già approvati sia per ricercare interventi da farvi rientrare (in linea con la procedura 01			PR01			
8. Eventuale riorientamento dell'intervento	Le istanze provenienti da Stakeholder, cittadini e istituzioni sovra-ordinate potranno essere accolte per riorientare le strategie di attuazione del Piano						
9. Valutazione d'impatto	Ogni due anni il Gruppo di valutazione tecnica scientifica effettuerà una valutazione d'impatto dei progetti e del Piano per verificare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Strategica						



3.3 PR03 – Rendicontazione e chiusura dei progetti

Il flusso seguente esemplifica i **passaggi di chiusura, certificazione e divulgazione dei risultati** raggiunti. In breve, il referente responsabile dell'UdP raccoglierà i dati di chiusura dai soggetti attuatori. Di concerto con il Referente contabile verificheranno la completezza e correttezza dei dati ricevuti. Il referente dell'Attuazione e monitoraggio elaborerà il report finale, con i risultati conseguiti, che verranno condivisi dall'Ufficio Comunicazione e Partecipazione attraverso i canali di comunicazione della Città Metropolitana e quelli partecipativi descritti sopra.

FASI / ATTORI COINVOLTI	Fasi	Ufficio di Piano	Soggetto attuatore (- Comune / Direzione CMMessina)
1. Chiusura del progetto	A conclusione del progetto, il Soggetto attuatore (Comune o Direzione) raccoglierà i dati di chiusura		
2. Elaborazione e condivisione dei dati	I referente di Attuazione e monitoraggio, ed il referente della Contabilità verificheranno la completezza ed esattezza dei dati ricevuti: In mancanza o incongruenza di dati verrà richiesto un nuovo invio		
3. Report di monitoraggio	Il referente del progetto procederà all'Elaborazione del report finale di progetto, indicandone i risultati ed impatti ottenuti		
4. Condivisione dei risultati	Il materiale di comunicazione verrà pubblicato sul sito della Città Metropolitana e/o sul sito per il Piano Strategico e attraverso i canali partecipativi.		



3.4 PR04 – Comunicazione

Si ritiene che la comunicazione sia un elemento fondamentale del Piano e imprescindibile per garantire la giusta trasparenza dei processi e degli interventi in atto. Di seguito il flusso delle attività di Comunicazione sono gestite e coordinate primariamente dal Gruppo di Comunicazione e Partecipazione dell'Ufficio di Piano, il quale si interfacerà frequentemente con l'Ufficio di Comunicazione della Città Metropolitana e che coinvolgerà numerosi altri attori per raccogliere il patrimonio informativo, in entrata, e per divulgarlo, in uscita.

